Le vacanze estive? Gli italiani le prenotano in anticipo

Toglietemi tutto, ma non le vacanze! La pensano così gli italiani che, già alla fine del 2017 hanno cominciato a pensare, e a prenotare, le **vacanze per l'estate 2018**, facendo segnare un + 7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando già il trend era in crescita dopo tre anni di segno negativo.

Lo ha rilevato una ricerca condotta da **GfK Italia** presentata nel corso della **BIT 2018**, che ha evidenziato come, dietro a questo "giocare d'anticipo" da parte dei nostri connazionali ci sia "un contesto più favorevole a una logica concessiva e ad una narrazione legata al carpe diem". In pratica, "oggi che posso permettermelo, faccio la vacanza che forse non potrò permettermi domani".

Ci si concentra di più sul presente e sulla sfera privata, perché “di doman non c’è certezza” e ci si affida sempre più volentieri (+3%) ai viaggi organizzati. Questo dato è influenzata dalla scelta delle mete. A sorpresa, stanno a poco a poco riemergendo le destinazioni dell’**Africa Mediterranea,** anche se sono ancora lontani i numeri di qualche anno fa. Trend positivo anche per gli **Emirati Arabi,** mentre nei cataloghi dei tour operator spiccano le destinazioni asiatiche.

Gli italiani tornano anche ad andare **in crociera,** per le quali risulta in crescita il prezzo medio. I nostri concittadini, insomma, sono disposti a spendere di più per essere coccolati e trascorrere le loro vacanze senza pensieri. A sorpresa, perdono invece posizioni le Capitali europee e il Nord America.